

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: << Formazione primo soccorso e BLSA nelle scuole FVG >>

PREMESSO CHE la tutela della salute e la capacità di intervenire tempestivamente in situazioni di emergenza rappresentano elementi fondamentali di prevenzione e di educazione alla salute, soprattutto per le giovani generazioni;

CONSIDERATO CHE la Regione Friuli Venezia Giulia ha già promosso interventi per la diffusione dei defibrillatori e della formazione nelle scuole, anche attraverso il progetto avviato con la Croce Rossa Italiana – Comitato regionale FVG, che ha previsto la dotazione di DAE negli istituti scolastici e percorsi di formazione sulle tecniche di defibrillazione precoce e BLSA;

RICORDATO CHE l'Ufficio Scolastico Regionale ha inoltre promosso il progetto "La scuola per il cuore", rivolto anche agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzato alla conoscenza delle manovre di primo soccorso e del defibrillatore, e riproposto anche per l'anno scolastico 2025/2026;

RILEVATO CHE la formazione BLSA costituisce uno strumento importante, ma che la diffusione di una vera cultura del soccorso richiede anche percorsi più ampi, capaci di insegnare agli studenti a riconoscere un'emergenza, attivare correttamente il sistema 112, prestare le prime manovre di assistenza e conoscere i principi della rianimazione cardiopolmonare;

RITENUTO quindi necessario valorizzare e rendere maggiormente strutturali e omogenei i percorsi di educazione al primo soccorso nelle scuole del Friuli Venezia Giulia, affinché il maggior numero possibile di giovani acquisisca competenze di base utili ad affrontare tempestivamente una situazione di emergenza, promuovendo al contempo l'educazione all'altro;

Il sottoscritto Consigliere regionale **INTERROGA** la Giunta regionale per sapere:

1. quali iniziative intenda assumere per rafforzare e rendere strutturale nelle scuole del Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento alle scuole secondarie di secondo grado, la diffusione della cultura del primo soccorso, individuando percorsi formativi omogenei e adeguati – anche attraverso il ricorso a moduli BLSA laddove opportuno – affinché gli studenti siano messi nelle condizioni di riconoscere un'emergenza, attivare correttamente i soccorsi e prestare le prime manovre salvavita.

Massimiliano Pozzo

Presentata alla Presidenza il 11/09/2026